

# IVG

## Riscaldamento spento nelle scuole, furia Ciangherotti: “Colpa della ditta, non ha fatto le verifiche previste”

di [Andrea Chiovelli](#)

08 Novembre 2017 - 11:05



**Provincia.** “I disservizi di oggi sono da imputare all’azienda Tecno MS Srl, che non ha fatto le verifiche previste dal contratto di appalto. Per questo applicheremo tutte le penali possibili”. E’ furioso **Eraldo Ciangherotti**, consigliere provinciale delegato all’edilizia scolastica, dopo che questa mattina molti studenti dell’istituto Migliorini di Finale Ligure e del Falcone di Loano (*in alto nella foto*) hanno deciso di non entrare in classe perchè l’impianto di riscaldamento era spento.

**In alcune strutture** (come al Falcone o all’Itis di Savona nei giorni scorsi) **il riscaldamento è stato messo ko da un guasto; in altre** (come il Migliorini e ancora l’Itis, oggi) **l’accensione è avvenuta in ritardo**, facendo sì che al loro arrivo gli alunni trovassero le aule fredde. **La responsabilità di questi disguidi, afferma Ciangherotti, è tutta da attribuire alla Tecno MS Srl** (ex Tecnocivis), azienda con sede a Genova e a Savona (in zona Paip), ossia la ditta incaricata materialmente del telecontrollo degli impianti e dell’accensione remota.

“**L’appalto** - spiega il consigliere provinciale - **prevede l’obbligo entro le 6 del mattino di verificare il corretto funzionamento degli impianti**, in ogni plesso scolastico della provincia. Purtroppo **questa mattina** da parte della ditta **non è stata operata alcuna**

**verifica**. E per questo ho dato mandato agli uffici della provincia di **applicare tutte le penalità previste per il mancato intervento**". Il contratto, annuncia Ciangherotti, prevede una sanzione di **200 euro per la prima ora** di mancato funzionamento (dalle 6 alle 7) e **100 euro per ogni ora successiva**. Il tutto da moltiplicare per ogni scuola interessata.

Il consigliere provinciale sceglie dunque il pugno duro: "**Ho anche richiesto che domattina alle ore 6 siano fisicamente presenti degli operai di Tecno MS nelle scuole di Loano, Finale e Savona interessate dai problemi di oggi**. Voglio che garantiscano il riscaldamento delle aule controllando **di persona, e non da remoto**, che tutto funzioni regolarmente. Infine, **da questa mattina l'impianto verrà lasciato acceso per tutta la notte**, per far sì che le aule vadano in temperatura".

"**Chiedo scusa** a nome della Provincia **agli studenti, ai docenti e al personale Ata** - conclude Ciangherotti - per questo disagio che purtroppo non dipende da chi governa la Provincia"